



Tra Torino e le Langhe

# CASTELLO DI PRALORMO



## MESSER TULIPANO

**XVI edizione dal 4 Aprile al 3 Maggio 2015**

Dal 2000 nel parco del castello medievale di Pralormo, nel cuore del Piemonte, la straordinaria fioritura di oltre 75.000 tulipani e narcisi annuncia la Primavera. La manifestazione coinvolge tutto il parco, progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti giardini delle residenze sabaude con un nuovo piantamento, completamente rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore. Nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose che "serpeggiano" tra gli alberi secolari, mentre nel sottobosco occhieggiano ciuffi di muscari e di narcisi. Tra le varietà selezionate per la prossima edizione: il tulipano nero, tulipani sfrangiati e multiflora, tulipani screziati e alcune delle ultime novità degli ibridatori.



Ogni anno la mostra rinnova l'interesse dei visitatori proponendo nuovi allestimenti e esposizioni a tema. Per l'edizione 2015, l'argomento collaterale sarà allineato alle importanti tematiche sviluppate da Expo2015 "Nutrire il Pianeta" e l'azienda agricola che circonda il parco sarà coinvolta nell'evento.

Così, si potranno ammirare **"ORTI GALLEGGIANTI"**.

*Ispirandosi alle antiche tradizioni Incas e Azteca, che coltivavano su isole di giunchi degli ortaggi rigogliosi, nutriti dagli elementi presenti nell'acqua intiepidita dal sole, gli architetti paesaggisti Mariolina Monge e Chiara Martini allestiranno nel laghetto settecentesco la "barca delle insalate", uno spazio insolito per riscoprire colori, forme e varietà inconsuete dell'ortaggio più famoso del mondo, mentre in una grande vasca rettangolare creeranno piccoli orti-giardino galleggianti con vecchie vasche di zinco sospese sull'acqua.*



Tra Torino e le Langhe

## CASTELLO DI PRALORMO

Nella serra francese, con l'aiuto di esperti botanici e con la collaborazione del Giardino Botanico Rea, sarà allestita un'esposizione dedicata alle "**PIANTE DEL MONDO**", dove si potrà ammirare una selezione di specie, autoctone e coltivate, alimentari ed ornamentali, rappresentative dei 5 continenti.

*Dal sud America, le piante di quinoa (*Chenopodium quinoa*) boliviane, una coltura tradizionale che gli Inca chiamavano "chisaya mama": madre di tutti i cereali, pur non essendo una graminacea. Le piante di caffè (*Coffea arabica*), ci porteranno in Costa Rica, paese maggior produttore dei preziosi chicchi da cui si ricava questa energetica bevanda. La pianta di mais (*Zea mais*) rappresenterà il Messico, il cui padiglione all'EXPO 2015 è a forma di pannocchia proprio per ricordarci da dove proviene questo cereale coltivato in quasi tutto il mondo. Si potranno anche ammirare specie ornamentali come la *Fuchsia magellanica* del Cile, le begonie del Brasile, le tillandsie e le cactacee spontanee dell'Argentina, mentre Cuba sarà rappresentata dalle piante di tabacco (*Nicotiana tabacum*), materia prima per confezionare il sigaro. Tra le nazioni africane, l'Egitto con le inconfondibili piante di papiro (*Cyperus papyrus*), l'Etiopia con le *Calla* (*Zantedeschia aethiopica*), lo Zambia con la *Stapelia gigantea*, lo Zimbabwe con l'*Aloe arborescens* e l'Eritrea con il giuggiolo che cresce anche in zone particolarmente aride. Per l'Estremo Oriente, accanto ad una collezione di orchidee *Vanda* della Thailandia, sarà allestita una mini-risaia per accogliere il riso, simbolo tra gli altri di Bangladesh e Cambogia. Non potranno mancare Peonie e Camelie provenienti dalla Cina e dal Giappone. Infine, a rappresentare il Vecchio Continente, la stella alpina (*Leontopodium alpinum*) simbolo tradizionale della Svizzera e dell'Austria, la *Campanula carpatica* della Romania, la *Ruta graveolens* "fiore nazionale" della Lituania mentre l'Italia sarà rappresentata dalla vite e dall'olivo, che caratterizzano il paesaggio e la produzione agricola del nostro paese.*



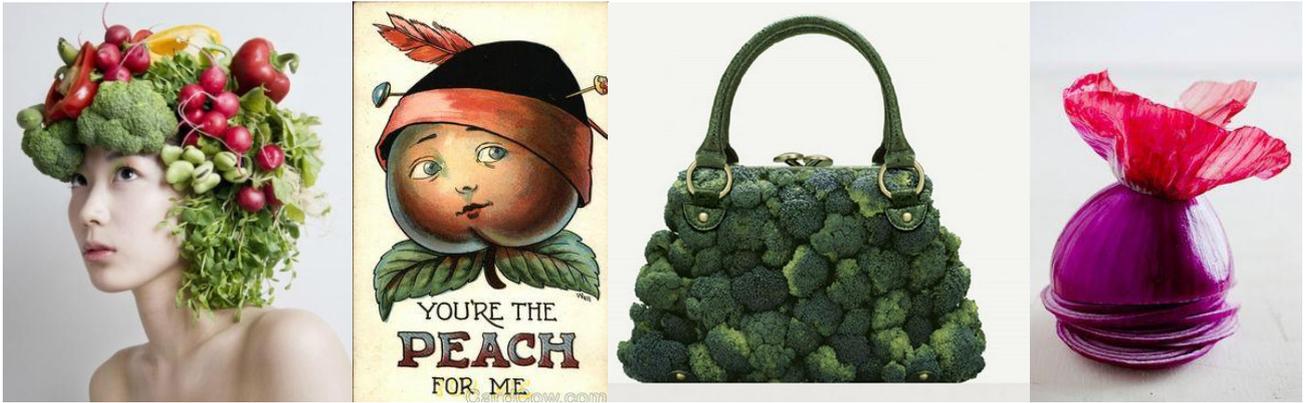
Messer Tulipano, gentiluomo olandese d'altri tempi, sempre disponibile ad indossare un grembiule da giardiniere, appassionato botanico che compare ogni primavera a Pralormo per far fiorire i tulipani del parco, si prepara inoltre ad accogliere un illustre ospite: **BARBANERA**.

*Accanto al castello sarà dunque allestito lo studiolo di Barbanera, il misterioso personaggio, astronomo, astrologo e filosofo, che da quasi tre secoli dispensa nel suo almanacco consigli che, come scrisse Umberto Eco nel 2012, «fanno sentire in armonia con la natura», ma anche un "**ORTO-GIARDINO DELLE QUATTRO STAGIONI**" progettato da Isabella Dalla Ragione, agronoma ed erede di una tradizione familiare che da generazioni si dedica al recupero delle antiche varietà fruttifere e in generale a progetti per la *conservazione della biodiversità*. Il giardino sarà naturalmente arricchito da utili consigli pratici per giardinieri, agricoltori e botanici, tratti dall'immane *Almanacco di Barbanera*.*



Tra Torino e le Langhe

## CASTELLO DI PRALORMO



Nell'antica Orangerie l'esposizione "**ALLA MANIERA DI ARCIMBOLDO**" coniugherà la creatività e la straordinaria ricchezza di forme e colori del mondo vegetale, ispirandosi all'opera di Giuseppe Arcimboldo, incisore e pittore cinquecentesco famoso per le "teste composte", quadri in cui volti umani, spesso personaggi della corte asburgica, erano realizzati con frutta, verdura, pesci, fiori.

A introdurre l'esposizione, un "**GIARDINO DA GUSTARE**" un orto-giardino con verdure, ma anche fiori, foglie ed erbe, e esempi di aziende agricole in miniatura realizzate dagli allievi dell'Istituto Agrario Baldessano Roccati di Carmagnola.

*L'emozione che scaturisce dai dipinti di Arcimboldo sembra riflettere un desiderio di appartenenza al tutto, alla natura, al pianeta. La reazione immediata è infatti di meraviglia e stupore per la sottile ambivalenza tra realtà e finzione, gli elementi naturali sono infatti perfetti nella loro verosimiglianza, ma danno vita a qualcosa che non è reale: così ad esempio il famoso quadro "L'ortolano" sembra rappresentare un volto, ma capovolgendolo appare un cesto di verdura. I contemporanei definirono Arcimboldo "ingegnossissimo pittore fantastico" e le sue opere "capricci", "bizzarrie", "grilli" e "ghiribizzi": ispirandosi ad essi, Ispirandosi all'opera di Arcimboldo, Messer Tulipano dedica dunque questa sezione al cibo come nutrimento, ma anche come bellezza, ricchezza, fantasia e creatività, presentando "invenzioni bizzarre" rigorosamente vegetali.*

Grazie alla rinnovata collaborazione di SIAF Scuola Italiana Arte Floreale, si potranno ammirare "**Le stagioni**", tra i più famosi ritratti di Arcimboldo, replicate con frutta e verdura e alcuni raffinati personaggi in grandezza naturale, realizzati con i frutti della terra, ispirati alle incisioni seicentesche di Nicolas Larmessin, detto "l'Arcimboldo dei mestieri": il giardiniere, il vignaiolo e la fruttivendola.





Tra Torino e le Langhe

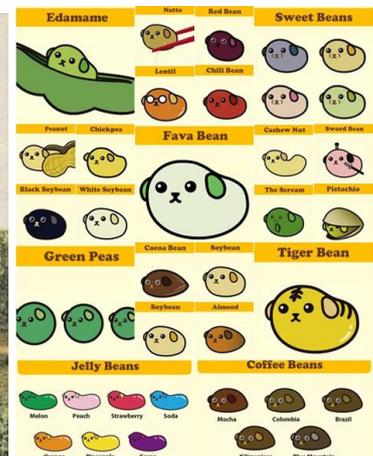
# CASTELLO DI PRALORMO



Nella sezione **“QUANDO LA FINZIONE SUPERA LA REALTÀ”** si potranno ammirare straordinari campioni di maestria artigiana: verdure e frutti di cera, marmo, di carta pesta e di vetro, con affascinanti dimostrazioni di un maestro soffiatore. Accanto ad esempi di antiche arti decorative, anche una divertente stampante 3D che darà vita in pochi attimi a frutti perfetti!

Nella sezione **“VEGETABLE PEOPLE”** saranno esposte incisioni, stampe e manifesti pubblicitari dal XVII ad oggi in cui i protagonisti sono frutta, verdura e in generale i prodotti della terra e del mare, fonti di nutrimento, ma anche di ispirazione.

*Nelle figurine settecentesche frutta e verdura diventano abiti di scena, trasformando la giovane contadina in una vezzosa dama di campagna dall'ampia gonna decorata da ghirlande di aglio; mentre nelle divertenti immagini pubblicitarie dell'Ottocento sono esse stesse parte dei personaggi: un rotondo pomodoro sfoggia marsina, baffi a manubrio e cilindro, la mela diventa un monello dal cravattino in tinta con i calzoncini a righe, nel Novecento i personaggi seguono i dettami della moda fino ad arrivare ai divertenti Mameshiba, personaggi animati giapponesi dedicati al mondo dei legumi, ma col musetto da cane, teneri, buffi e kawaii (ovvero l'onnipresente aggettivo con cui i giovani giapponesi indicano tutto ciò che è tenero, piccino, dolce, colorato, simpatico adorabile) come cuccioli. La collezione “vegetables” delle bamboline da collezione Sonny Angel, che hanno conquistato il Giappone e a seguire il resto del mondo, sarà ambientata in un divertente orto in miniatura realizzato dall'architetto paesaggista Carlotta Marengo che darà vita ad un minuscolo giardino goloso realizzato interamente in frutta secca.*





Tra Torino e le Langhe

## CASTELLO DI PRALORMO

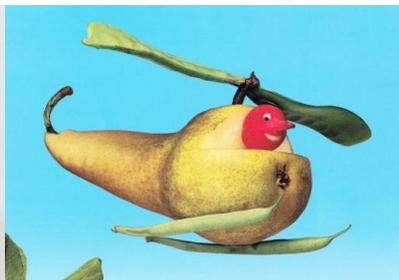


Infine, la sezione **“CIBO DA INDOSSARE”** a cura dello stilista Walter Dang, che inviterà altri stilisti ad esporre le loro opere ispirate alla natura e al cibo e con un intervento speciale dell’hair stylist Franco Curletto. Con la collaborazione di Noberasco, saranno inoltre realizzati accessori, cinture, bijoux, occhiali con noci, nocciole, mandorle, bacche e frutti disidratati coniugando la creatività con l’incredibile varietà di pregiata frutta secca che caratterizza l’azienda ligure.

*Se da sempre la natura è fonte di ispirazione, oggi più che mai la creatività bio-ispirata è un trend capace di coniugare in sé una stupefacente varietà di forme e colori con un messaggio importante di rispetto per l’ambiente: la natura infatti non spreca, non genera rifiuti, utilizza gli scarti come risorse... L’attenzione per i frutti della terra riguarda dunque ciò che mangiamo, ma anche la continua ricerca di nuove fibre e materiali che rispettino l’ambiente ed infine la creatività: stilisti e designer, fioristi e gioiellieri hanno trovato nel vegetable-style l’ispirazione per intere collezioni, arrivando a dar vita a abiti commestibili destinati magari ad essere festosamente mangiati al termine della sfilata!*

Come sempre, la manifestazione offrirà anche un **CALENDARIO DI INIZIATIVE E ATTIVITÀ**.

*Ogni fine settimana, degustazioni, conversazioni e laboratori, ma anche animazioni e intrattenimenti per grandi e piccoli. Anche gli appuntamenti riprenderanno l’argomento collaterale della prossima edizione, così l’11 aprile Rita Loccisano offrirà un divertente assaggio di **“Visual Food”**, trasformando ingredienti di stagione in vere e proprie opere d’arte commestibili, l’aula culinaria ospiterà lezioni di cucina per imparare tante divertenti ricette a base di insalata mentre i laboratori **“Come si gioca col cibo”** invoglieranno i bambini ad assaggiare frutta e verdura, stimolando anche la loro creatività e manualità. Nella zona ludica, trattorini a pedali per i piccoli agricoltori e, a Pasqua e Pasquetta, l’ormai consueta “caccia alle uova Kinder” nel parco, mentre i genitori potranno partecipare alla visita botanica e alla conversazione sulla **“Tulipomania”**, tenute da Davide Pacifico, botanico esperto di piante bulbose e rizomatose*





Tra Torino e le Langhe

# CASTELLO DI PRALORMO



Nella zona shopping, fiori, piante e attrezzature da giardino e terrazzo, ma anche specialità piemontesi e oggetti curiosi ispirati al mondo della natura.

Per trascorrere una divertente e serena giornata all'aperto con tutta la famiglia, il parco offre panchine per riposarsi e fare picnic, una caffetteria ristorante, una gelateria e, per gli amici a quattro zampe, ciotole d'acqua fresca nel parco.



**Apertura** Tutti i giorni dal 4 Aprile al 3 Maggio 2015

**Orario** dal lunedì al venerdì 10-18, sabato, domenica e festivi 10-19

**Ingresso** € 8, € 6,5 per gruppi prenotati e convenzioni (tra cui Abbonamento Torino Musei e Torino+Piemonte Card), € 5,5 per gruppi prenotati infrasettimanali, € 4 bambini da 4 a 12 anni, fino a 4 anni gratuito

Gli amici a quattro zampe sono i benvenuti nel parco, al guinzaglio.

MESSER TULIPANO è aperto anche in caso di pioggia: attrezzati!

